Pedalando tra WhatsApp, Facebook e fagiani

Rieccoci qui a riepilogare quanto fatto durante la stagione quasi giunta al termine. In programma, infatti, ci sono ancora alcuni appuntamenti prima di voltare pagina e proiettarci sul 2018 ma il bilancio 2017 si può già effettuare. Nelle pagine che seguono c'è il riassunto dei principali eventi, con alcune foto che hanno immortalato i momenti più importanti dell'anno. In un periodo dominato dalla tecnologia e dai social realizzare un giornalino cartaceo appare un poco preistorico. Oggi infatti tutte le informazioni corrono su Facebook o attraverso WathsApp, la carta è in stato di abbandono. Eppure, in mezzo a questo vortice di tecnologia, c'è ancora qualcuno che, in quel di Valcanale, entra in una cartoleria per acquistare una cartolina da spedire ad un amico. Potete immaginare lo stupore del negoziante: *"Cartoline? Ma chi le vende più le cartoline! Oggi c'è WhatsApp o Facebook per mandare i saluti!"*
In effetti è così. Tramite WhatsApp si comunica, si organizzano cene, mamme e papà ricevono informazioni riguardo i compiti dei figli a scuola, ed anche il Pedale si è adeguato: con il gruppo WhatsApp si inviano comunicazioni e si organizzano uscite, come ad esempio le "fagianate" del sabato.
Bella e utile la tecnologia ma tutto è veloce, talmente tanto che ci si dimentica presto di quello che hai scritto o hai visto. Invece quello che c'è in un libro o in un giornale è più facile da riprendere e riguardare. "Carta canta" non è un detto qualsiasi, sulla carta ciò che scrivi si conserva: i grandi scritti e le poesie ad esempio. Appunto le poesie, Giovanni Perovani quest'anno ha voluto scriverne una.

Elisir del cicloamatore

Guarda Fausto che bel sole, abbiamo davanti un grande gruppo, è il Pedale Brusaporto! Aggreghiamoci anche noi, se tengono questa velocità sicuramente arriveremo in porto!
Certo, quando la strada sale, è logico e normale andare a primeggiare! Come sarebbe utile e opportuno se qualche volta si rallenti, per dare a tutti la possibilità di rientrare!
Noi cicloamatori siamo pure malvisti e criticati, per accoppiamenti stradali e bucce di banane gettati! D'altra parte, gomme di camion, lavatrici e frigoriferi sulle strade abbandonati non vengono nemmeno segnalati!
Tant'è, noi innamorati delle due ruote con indomabile volontà continueremo a pedalare duro! Convinti come siamo che così facendo non rechiamo danno e male ad alcuno!

Ed allora ben vengano la tecnologia ed i social, però, come sta scritto nel finale della poesia, continuiamo a pedalare duro anche per il 2018 e per farlo, come affermava un tale Alfredo Binda, non serve altro ma semplicemente ***"Ghe voren i garun!"***

La società

Sede Sociale: Via Belvedere, 1 - 24060 Brusaporto (Bg)
Informazioni: Tel. 035/681503 - E-mail: info@pedalebrusaporto.com
Sito Internet: www.pedalebrusaporto.com

Direttivo in carica 01/01/2015 – 31/12/2018

Presidente: Giovanni Assolari

Vice Presidente: Giovanni Perovani

Vice Presidente Onorario: Gianpietro Guerini

Consiglieri: Felice Doneda, Giampietro Gatti, Paolo Micheletti, Giovanni Pagani, Giambattista Signorelli, Stefano Testa.

Incarichi

Iscrizioni e tesseramento FCI: Pagani Giovanni e Micheletti Paolo

Cassiere: Perovani Giovanni

Abbigliamento: Gatti Giampietro e Doneda Felice

Organizzazione Gran Fondo: Micheletti Paolo e Simonetta

Week-end alpino: Pagani Giovanni, Testa Stefano

Sito Internet: Noris Vera

La società è affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana e nella stagione 2017 si sono tesserati 27 atleti. Vi sono inoltre 15 atleti soci che, pur non essendo tesserati FCI, partecipano costantemente alle iniziative proposte durante la stagione dalla società.

Per la stagione 2018 la previsione è di confermare il medesimo numero di tesserati FCI del 2017, ai quali si aggiungono i ciclisti iscritti come soci al Pedale. Ricordiamo infatti che è possibile iscriversi alla società come semplice socio dietro versamento della quota sociale, senza obbligo di effettuare il tesseramento alla Federazione Ciclistica Italiana.

Atleti tesserati e soci

Airoldi Massimo, Assolari Giovanni, Bertino Giovanni, Bonomi Umberto, Bosisio Maurizio, Calvi Giampiero, Caroli Angelo, Colarco Domenico, Colnago Giovanni, Covolo Mirko, D'Adda Matteo, Doneda Felice, Gatti Giampietro, Guerini Egidio, Guerini Franco, Guerini Gianpietro, Guerini Marco, Maestroni Alberto, Maffioletti Fabio, Micheletti Giampaolo, Micheletti Simonetta, Natali Francesco, Nespoli Claro, Nespoli Egidio, Pagani Giovanni, Pedrini Roberto, Pellizzoli Marco, Perovani Giovanni, Pezzotta Corrado, Piccinini Cristoforo, Pintaldi Francesco, Pintaldi Vincenzo, Rebuzzi Morgan, Rigamonti Giuseppe, Rognoni Federico, Rota Walter, Sartori Alessandro, Signori Alessandro, Signori Giovanni, Signorelli Giambattista, Testa Stefano, Zambetti Ezio.

La stagione 2017

Il programma prevede sempre un calendario prefissato di uscite domenicali e altri appuntamenti che si svolgono principalmente nella fase centrale della stagione.
Ecco un riassunto di quanto è stato fatto!

Le uscite domenicali

Non potendo per ragioni di spazio raccontare i dettagli di ogni singola uscita, ci si limita a ricordare quelle con le mete più significative e tra queste vanno sicuramente citate il Colle di San Zeno, la Conca di Ceresola, Montecampione, il Culmine di San Pietro, Piazza Duomo a Milano e Crema.

Crema

Le Gran Fondo

Le partecipazioni alle gran fondo confermano il trend in calo rispetto agli anni passati. La prova che attira il maggior numero di partecipanti è sempre la Gran Fondo di casa, ovvero la Felice Gimondi.
Da menzionare la 21ma partecipazione di Testa Stefano alla Gran Fondo Felice Gimondi, sempre presente dal 1996 anno in cui fu disputata la prima edizione e le prestazioni di Zambetti Ezio con ottimi piazzamenti ottenuti nella classifica di categoria: 5° alla Felice Gimondi, 12° alla Novecolli e 9° alla Sportful! Bravo Ezio!

Di seguito le gran fondo alle quali hanno partecipato atleti del Pedale

- Bergamo - Felice Gimondi 13
- Cesenatico - Novecolli 3
- Feltre - Sportful 3
- Carpineto Piacentino - Coppa Piacentina 1

La grinta di Ezio e…

la freschezza di DJ Alberto e Paolo

Week End primaverile a Riccione
22 - 25 Aprile

L'edizione 2017 del week end primaverile di Riccione, che si svolge in "gemellaggio" con il Cral Ciclismo Ubi Banca, è stata la numero dodici. Le tappe hanno visto i ciclisti percorrere la "panoramica", con passaggio da Gabicce Monte, Tavullia e Gradara mentre il secondo giorno arrivo a Urbino e ritorno a Riccione. Durante la terza tappa è stata affrontata la salita che porta a San Marino, mentre un gruppo ha reso onore al Pirata scalando la salita che porta a Carpegna, nota anche come Cippo Carpegna" la salita dove si allenava Marco Pantani.

Gemellaggio con Ciclo Sport Casale Monferrato
Domenica 4 Giugno

Domenica 4 giugno 2017 si è svolta la Pedalata con gli Amici del Ciclo Sport Casale con ritrovo e partenza fissati alle ore 8,00 a Casale Monferrato presso il Centro Sportivo.

Grande l'adesione all'appuntamento che ha visto partecipi ben 48 atleti, dei quali 24 del Pedale! Perfetta l'organizzazione dell'evento programmato dagli amici che ha previsto una bellissima pedalata di gruppo sulle colline del Monferrato di circa 70 Km, con sosta sulla cima della collina su cui sorge il Santuario di Crea.

Mentre i ciclisti erano impegnati a pedalare il gruppo di famigliari al seguito veniva accompagnato da una preparata guida turistica e da alcuni soci del Casale ad una splendida e interessante visita ai monumenti e palazzi della città.

Al termine delle "fatiche" tutti al ristorante dove, tra una piatto di cibi e bevande tipici, è avvenuto lo scambio di saluti e la promessa di ritrovarci il prossimo anno a Brusaporto.

Casale Monferrato

Il gemellaggio di Casale ha ispirato il nostro vice Presidente Giovanni Perovani che per l'occasione ha scritto in un breve racconto. Nella pagina che segue il testo originale.

Fare memoria della gioventù per continuare con la terza età

Avendo prestato servizio militare a Casale Monferrato nel 1964 ho voluto partecipare, come cicloamatore a "mezzo servizio", alla pedalata programmata da Casalesi in occasione del gemellaggio.

L'impressione principale da parte mia è stata la loro capacità nell'organizzare l'evento, poi la sicurezza sulla strada, la simpatia, l'accoglienza che hanno avuto nei nostri confronti, lo spirito di gruppo per l'attesa di tutti i ciclisti alla cima dei tre colli che abbiamo affrontato lungo il tracciato.

Pedalando sui saliscendi del percorso ho provato momenti emotivi di ricordo che mi hanno toccato il cuore. Al termine la stanchezza per la pedalata è sparita con il sontuoso pranzo ed i doni a noi offerti.

Voglio fare un plauso con cuore sincero agli amici di Casale, perché grazie a loro ho trascorso una giornata indimenticabile e spero che questo evento possa ripetersi anno dopo anno!

Sono sicuro che sarà così perché l'amicizia non ha confini, specialmente se si vuole condividere la stessa passione, ovvero "PEDALARE IN LIBERTA'!"

Giovanni Perovani

Casale Monferrato: la torta preparata per l'occasione

7° Trofeo Scalatore - Trapletti Antonio
Domenica 29 Ottobre
Riva di Solto - Fonteno

Dopo ripetuti rinvii a causa delle avverse condizioni meteo, Domenica 29 Ottobre è andato in scena il "Trofeo dello Scalatore" giunto alla 7° edizione. La manifestazione prevedeva la partenza da Brusaporto con pedalata a velocità "turistica" sino a Riva di Solto, dove aveva inizio la gara vera e propria con arrivo a Fonteno, per un totale di Km 7,800. Circa una trentina i partecipanti tra pedalatori e assistenti di corsa. Per il secondo anno consecutivo si è confermato campione Fabio Maffioletti, secondo a breve distanza Giovanni Bertino e terza piazza per Alessandro Sartori. A seguire tutti gli altri con piccole battaglie nella battaglia, ma tutti allo stesso tempo bravi. Al traguardo in quel di Fonteno foto di rito, commenti gara e da bere per tutti.

Ordine di Arrivo

1° MAFFIOLETTI FABIO	**24'40"**
2° BERTINO GIOVANNI	24'57"
3° SARTORI ALESSANDRO	25'39"
4° PINTALDI FRANCESCO	26'22"
5° MAESTRONI ALBERTO	26'22"
6° ZAMBETTI EZIO	26'31"
7° MICHELETTI GIAMPAOLO	27'44"
8° SIGNORELLI GIAMBATTISTA	28'23"
9° PEZZOTTA CORRADO	28'31"
10° PAGANI GIOVANNI	29'26"
11° AIROLDI MASSIMO	30'01"
12° ROTA WALTER	30'33"
13° BOSISIO MAURIZIO	30'34"
14° NESPOLI EGIDIO	32'21"
15° DONEDA FELICE	32'22"
16° GUERINI EGIDIO	34'08"
17° PICCININI CRISTOFORO	34'15"
18° NATALI FRANCESCO	36'04"
19° PEROVANI GIOVANNI	39'11"
20° COVOLO MIRCO	39'37"

Organizzazione

Direttore corsa: Nespoli Claro

Fotografo e cronometrista: Fogaroli Federico

Assistenti lungo il percorso: Noris Vera, Calvi Giampietro, Guerini Franco e Testa Stefano

Fonteno

21° Week End Alpino
Feltre (Bl) 29 Giugno – 2 Luglio

Ciclisti partecipanti 28: Airoldi Massimo, Bertino Giovanni, Colnago Giovanni, Covolo Mirko, Doneda Felice, Ferrari Patrizia, Gatti Gianpietro, Ghezzi Giovanni, Graeme Joung, Guerini Egidio, Guerini Franco, Maestroni Alberto, Maffioletti Fabio, Malinverno Roberto, Natali Francesco, Nespoli Egidio, Pagani Giovanni, Pintaldi Francesco, Pintaldi Vincenzo, Rognoni Federico, Rebuzzi Morgan, Sala Giovanni, Sana Mario, Signorelli Giambattista, Signori Alessandro, Signori Giovanni, Testa Stefano, Zambetti Ezio

Altri Partecipanti: Calvi Giampietro, Locati Giuseppina, Pelis Giuseppina, Piccinini Marta, Sartoli Elia, Sartori Vittoria, Vassalli Emilia

Le tappe

1) Venerdì 30/06: Feltre – Cima Campo – Passo del Brocon – Passo della Gobbera – Croce d'Aune – Feltre di Km 135 - Dislivello 3.000 metri

2) Sabato 1/07: Feltre – Monte Grappa – Feltre di Km 114 Dislivello 2.000 metri

3) Domenica 2/07: Feltre – Passo di San Boldo – Feltre di Km 80 Dislivello 1.030 metri

Il Pedale Brusaporto continua a scrivere la storia sulle Alpi

Raggiunto il traguardo dei vent'anni con la scorsa edizione svoltasi a Pozza di Fassa, da dove tutto ebbe inizio nel 1997, il week end alpino ogni anno che passa corre il rischio di vedere riproposti percorsi e salite già affrontati. Alla fine di ogni edizione il pensiero si sposta subito in avanti e ci si domanda quali novità proporre l'anno successivo. Trovare infatti una zona alpina dove non abbiamo mai pedalato è divenuto sempre più difficile. Quest'anno invece, per l'edizione numero 21, dal cilindro è uscito ancora un programma niente male composto da tre tappe disegnate con percorsi e salite nuove. Vero che qualcuno del gruppo una parte di queste salite le aveva già affrontate nelle Gran Fondo, ma per il week end sono state l'ennesima novità. E che bella novità!

Nel menu della prima tappa, di solito la più dura delle tre previste, quattro salite le salite da scalare: Passo Cima Campo, Passo del Brocon, Passo della Gobbera e Croce d'Aune per complessivi 135 Km e circa 3.000 metri di dislivello. Una tappa tosta che per i meno allenati poteva essere tagliata evitando l'ultima salita del Passo Croce d'Aune e quindi alla portata di tutti. Una tappa dal bellissimo percorso fatto di strade immerse in vallate verdi e fresche con traffico quasi inesistente. Nel momento di massimo piacere capita purtroppo che qualche volta però le cose non vadano per il verso giusto. Durante l'avvicinamento all'ultima salita, in una galleria senza illuminazione, tre atleti sono stati coinvolti in una caduta e ad averne la peggio è stato l'amico Sala Giovanni che, a causa delle conseguenze riportate, ha dovuto abbandonare la compagnia per fare rientro a casa. Per gli altri due solo qualche escoriazione ed un grande spavento che ha lasciato il segno anche il giorno dopo.

Seconda tappa con una sola scalata da affrontare: Monte Grappa, la montagna teatro di battaglie durante la Grande Guerra del 1915-1918, dove migliaia di italiani hanno combattuto perdendo la vita a difesa dell'avanzata austriaca. Rispetto alla giornata precedente il sole la fa da padrone e la temperatura è più calda.

L'avvicinamento alla salita, che inizia a Romano d'Ezzelino, è lungo circa 50 Km. Il tratto è prevalentemente pianeggiante o in leggera discesa, con uno strappo a Crespano del Grappa che rende meno noiosa la pedalata (vero Mirko?). La salita è unica nel suo genere, un'erta lunga quasi 27 Km che nella prima parte di circa 8 km ha pendenze elevate con la strada completamente esposta al sole. La striscia di asfalto corre lungo il versante rivolto a Sud ed in alcuni passaggi si può ammirare il paesaggio con vista sulla pianura veneta (chiedere a Ezio per i dettagli, lui di solito infatti si ferma sempre a guardare i paesaggi…). I successivi 12 Km, la parte centrale della salita, sono quelli più irregolari. Infatti un primo tratto di circa 3 chilometri è in leggera discesa, seguito poi da una salita con pendenze meno impegnative. Dal chilometro 20 sino alla vetta la strada torna ad essere un poco più dura e gli ultimi chilometri sono quelli più faticosi, anche per la stanchezza accumulata. Quando si giunge alla cima la nebbia, purtroppo, non consente di ammirare il paesaggio circostante, la temperatura piuttosto fresca non invoglia a stare all'aperto così si finisce tutti a tavola per ricaricare le batterie con un piatto di pasta! Il rientro dal versante che scende verso Feltre è piuttosto veloce, seppur segnato da qualche goccia di pioggia nella parte finale della discesa. Al termine della tappa la soddisfazione per aver vissuto una bella giornata è tanta e si pensa al percorso di domani, anche se qualcuno ha pensato bene di caricare la bici in auto!

L'ultima tappa come sempre è quella più corta e, sulla carta, anche la più veloce e meno impegnativa. Tuttavia le fatiche dei due giorni precedenti lasciano il segno nelle gambe di alcuni, tanto che si affronta l'impegno con più tranquillità. Nella prima parte del percorso si attraversa la Valdobbiadene, area caratterizzata da una fitta presenza di vitigni dalle cui uve ha origine il Prosecco. Successivamente si entra in Valmareno per affrontare la bella e caratteristica salita che porta al Passo di San Boldo, conosciuta anche come "strada dei 100 giorni", perché fu realizzata alla fine della prima guerra mondiale, appunto, in soli 100 giorni.

Conquistata la vetta si rientra verso Feltre alla velocità della luce. Dopo qualche fagianata nel gruppo si scatena la bagarre. Scatti e controscatti, trenate da oltre 50 orari, testa bassa e bocca aperta, qualcuno si infervora (chi sarà mai?) ma non serve a nulla. La velocità non cala, anzi aumenta, del resto la strada che scende leggermente è troppo invitante, come si fa a rallentare? Qualche chilometro dietro un gruppetto la prende con più calma e un uomo solo è davanti a tirare il gruppo. La pedalata è elegante, la postura è di una classe sopraffina, le gambe sono asciutte come quelle di un vero professionista. Sul suo viso non c'è traccia di sudore eppure pedala, non fa finta! Avete capito bene, è proprio lui, Roberto Malinverno (in inglese fa Robert Badwinter).

Si arriva a Feltre alle 12 circa, tempo 10 minuti e le bici sono già sul furgone. Il pranzo sancisce la fine del week end, rimane il viaggio di ritorno durante il quale si rievocano i momenti più significativi dei 4 giorni trascorsi. Poi il pensiero corre in avanti e, come al solito, scatta la fatidica domanda: dove andiamo l'anno prossimo?

Amarcord…un po' di storia

Albo aggiornato delle edizioni del week end alpino giunto alla 21ma edizione.

1997 Pozza di Fassa (Tn): Pordoi, Campolongo, Gardena, Sella.

1998 Pozza di Fassa (Tn): San Pellegrino (2 volte), Fedaia, Valles, Rolle, Costalunga.

1999 Pozza di Fassa (Tn): Sella, Gardena, Campolongo, Pordoi (entrambi i versanti), Fedaia, S.Lucia, Giau, Falzarego, Costalunga.

2000 Briançon (Francia): Vars, Izoard, Lautaret, Galibier, Granon

2001 Caraglio (Cn): Agnello, Fauniera, S.Anna di Vinadio, Madonna del Colletto.

2002 Bressanone (Bz): Pennes, Erbe

2003 Predazzo (Tn): Lavazé, Manghen, San Pellegrino

2004 Merano (Bz): Mendola, Palade, Rombo

2005 Falcade (Bl): Duran, Staulanza, Giau, Valles, Rolle

2006 Saint Jean de Maurienne (Francia): Telegraphe, Galibier, Glandon, Croix de Fer, Mollard, Madeleine

2007 Dobbiaco (Bz): Tre Cime di Lavaredo, Zovo, Monte Croce di Comelico, Stalle

2008 Glorenza (Bz): Stelvio, Fuorn, Resia, Vallelunga

2009 Pozza di Fassa (Tn): San Pellegrino - Forcella Aurine - Cereda - Rolle - Pordoi - Campolongo - Gardena - Sella – Fedaia

2010 Borgo San Dalmazzo (Cn): Madonna del Colletto, Colle Fauniera, Montemale, Colle della Lombarda, S.Anna di Vinadio, Terme di Valdieri

2011 Briançon (Francia): Lautaret (entrambi versanti), Alpe d'Huez, Izoard

2012: Corvara (Bz): Campolongo, Serrai, Fedaia, Sella, Gardena, Valparola, Furcia

2013 Merano (Bz): Rombo, Meltina

2014 Bormio (So): Bernina, Forcola di Livigno, Eira, Foscagno, Mortirolo, Gavia, Stelvio

2015 Ravascletto (Ud): Pramollo, Monte Croce Carnico, Sella Corso, Passo Mauria, Sella Ciampigotto, Monte Zoncolan, Sella Valcalda

2016 Pozza di Fassa (Tn): S. Pellegrino, Pordoi, Campolongo, Gardena, Sella, Rifugio San Nicolò, Alpe di Pampeago (Lavazè), Costalunga, Gardeccia, Fedaia

2017 Feltre (Bl): Cima Campo, Brocon, Gobbera, Croce d'Aune, Monte Grappa, Passo San Boldo

Complessivamente sono state scalate 112 salite, i passi unici affrontati sono 73, il passo più alto che è stato scalato è lo Stelvio (m. 2758), la salita più lunga affrontata il Passo Bernina ed il Passo Rombo (30 Km).

La storia continua…

Il Pedale…all'estero!

Parigi

Mont Ventoux – Provenza

Londra

Londra

Correva l'anno...

Dicembre 1996 – Cena Sociale – Da L'Eco di Bergamo

Presenti atleti, amici e simpatizzanti del G.S. Pedale

A Brusaporto una serata speciale con Tonkov, Lanfranchi e Brignoli

Al ristorante «La fiasca» a Costa Mezzate il Gs. Pedale Brusaporto ha incontrato, nella tradizionale festa sociale amici, simpatizzanti, autorità, sponsor e tre volti noti del ciclismo professionistico: Tonkov, Lanfranchi e Brignoli. È stata questa l'occasione per i dirigenti del sodalizio, affiliato all'Udace, di esternare alla maglia rosa del Giro d'Italia 1996 tutta la loro ammirazione e simpatia, premiandola con una litografia, opera del maestro Zonca, dove la bicicletta è rappresentata nella sua evoluzione dal primo esemplare alla specialissima dei nostri giorni. Anche Lanfranchi e Brignoli sono stati premiati e caldamente festeggiati. L'Amministrazione comunale di Brusaporto, rappresentata dal sindaco Preda e dell'assessore allo Sport Zanotti, ha donato una medaglia d'oro a Tonkov.

Nel corso della serata il presidente del Pedale Brusaporto, Assolari, ha evidenziato la notevole crescita del gruppo, composto da circa 40 iscritti praticanti o altrettanti collaboratori. È stata inoltre presentata la nuova divisa del gruppo, rinnovata nella qualità dei tessuti e nel disegno, rispettando naturalmente i colori sociali bianco-azzurro.

Nella foto un gruppo di dirigenti e atleti del Pedale Brusaporto con al centro Tonkov, Lanfranchi e Brignoli. (M. A.)

L'ECO DI BERGAMO DICEMBRE 1996

Luglio 2000 - 4° Week end alpino Briançon – Da L'Eco di Bergamo

La «vacanza» di 18 cicloamatori tra vette storiche

Il «Pedale Brusaporto» all'assalto delle Alpi

Breve «vacanza» per i cicloamatori del G.S. Pedale Brusaporto che hanno soggiornato a Briançon, cittadina francese situata nel cuore delle «Hautes Alpes», dal 29 giugno al 2 luglio.

Il gruppo composto da 18 instancabili pedalatori ha affrontato alcune delle vette che sono entrate di diritto nella storia del ciclismo: il Col de Vars (m. 2109), Col d'Izoard (m. 2360), Col du Lautaret (m. 2058), Col du Galibier (m. 2645) e il Col de Granon (m. 2413). Inevitabile la scalata e la visita alla città vecchia, arrivo della 19.a tappa dell'83° Giro d'Italia che ha visto trionfare il bergamasco Paolo Lanfranchi.

Le pendenze impegnative, il caldo del primo giorno, la pioggia e la neve della seconda frazione hanno reso molto faticose le tappe. Ma l'armonia presente in gruppo abbinata ad una grande passione per la bicicletta hanno contribuito a superare tutti gli ostacoli e la soddisfazione è stata enorme per tutti. Si chiude quindi positivamente per il quarto anno consecutivo la «Tre giorni sulle Alpi» e dopo Dolomiti e Hautes Alpes, appuntamento all'anno prossimo.

I cicloamatori del G.S. Pedale Brusaporto sulle Alpi

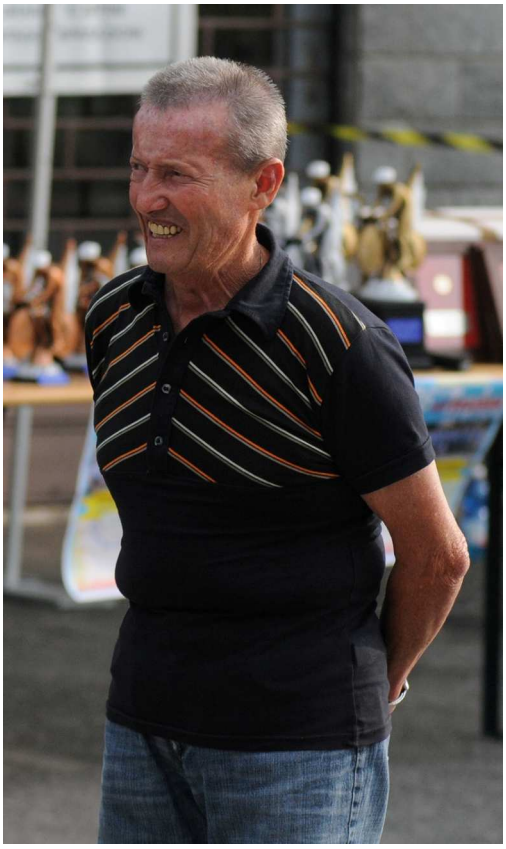
Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento va a coloro che nel corso del 2017 hanno contribuito per garantire il buon svolgimento di tutte le manifestazioni organizzate dalla società.

Nelle pagine che seguono trovate il programma della prossima stagione e, certo di poter contare sulla preziosa collaborazione di ognuno anche per il prossimo anno, l'occasione è gradita per rinnovare a tutti voi ed alle vostre famiglie gli auguri per un sereno Natale ed un felice 2018.

Il Presidente

Giovanni Assolari



Programma 2018

GENNAIO **ORE 9.00**

USCITE LIBERE E PIANEGGIANTI DI KM. 80/90 CIRCA.

FEBBRAIO **ORE 8,30**

04 Domenica Brusaporto - Sotto il Monte-Villa d'Adda-Città Alta - Brusaporto Km 82
11 Domenica Brusaporto - Giro Franciacorta (Provaglio/Adro) - Brusaporto Km 82
18 Domenica Brusaporto –Monte Marenzo – Calolziocorte - Città Alta Km 90
25 Domenica Brusaporto - Brescia (Piazza Castello) - Brusaporto Km 95

MARZO **ORE 8,30**

04 Domenica Brusaporto - Riva di Solto - Fonteno - Casazza - Brusaporto Km. 80
11 Domenica Brusaporto - Sovere - Cerete - Rovetta - Clusone - Brusaporto Km 85
18 Domenica Brusaporto - Ranzanico – Valle Rossa – Colle Gallo - Brusaporto Km 80
25 Domenica Brusaporto - Iseo - Polaveno – Ome - Brusaporto Km 85

APRILE **ORE 8,00**

01 Domenica: Brusaporto - Casazza - Colle Gallo - Monte di Nese Km 75
02 Lunedi: Brusaporto - Vigolo - Parzanica – Colle Pasta - Brusaporto Km 85
08 Domenica: Brusaporto - Capizzone - Bedulita - Roncola - Città Alta Km 85
15 Domenica: Brusaporto - Colli S. Fermo - Colle Gallo – Brusaporto Km 80
22 Domenica: Brusaporto - Zogno - Miragolo - Selvino - Brusaporto Km 80
25 Martedi: Brusaporto – Bani – Valcanale – Brusaporto Km 95
29 Domenica: Brusaporto – S. Giovanni B. - Val Taleggio - Brusaporto Km 100

MAGGIO **ORE 8,00**

01 Martedì: Brusaporto – Fuipiano – Berbenno - Brusaporto Km 92
06 Domenica: Brusaporto - Casazza - Lovere - Ceratello – Brusaporto Km 100
13 Domenica: Brusaporto - S. G. Bianco - Dossena - Selvino -Brusaporto Km 92
20 Domenica: Brusaporto – Carona - Brusaporto Km 115
27 Domenica: Brusaporto - Lecco - Piani dei Resinelli – Brusaporto Km 115

GIUGNO **ORE 7,30**

02 Sabato: Brusaporto – Roncola - Bedulita – Brusaporto Km 75
03 Domenica: Brusaporto-Presolana-Salven-Boario-Brusaporto Km 145 **Ore 7,00**
10 Domenica: **Gemellaggio con Ciclosport Casale**
17 Domenica: Brusaporto - Ponte Nossa - Passo di Zambla - Selvino - Km 95
24 Domenica: **8° Trofeo dello Scalatore**

LUGLIO ORE 7,30

01 Domenica: Brusaporto – Orezzo - Selvino - Brusaporto Km 80
08 Domenica: Brusaporto - Ornica - Brusaporto Km 115
15 Domenica: Brusaporto - Spiazzi di Gromo - Brusaporto Km 100
22 Domenica: Brusaporto – Dezzo – Presolana - Brusaporto Km 110
29 Domenica: Brusaporto - Lizzola - Brusaporto Km 120

AGOSTO ORE 7,30

Uscite libere (eventuale recupero delle uscite precedenti non effettuate)

SETTEMBRE ORE 8,00

02 Domenica: Brusaporto – Clusone – Bossico - Sovere - Brusaporto Km 90
09 Domenica: Brusaporto - Calolziocorte - Erve - Carenno - Brusaporto Km 90
16 Domenica: Brusaporto - Milano (Piazza Duomo) - Km 110 **Ore 7,30**
23 Domenica: Brusaporto – Brembilla - S. Antonio A.–Zogno–Brusaporto Km 85
30 Domenica: Brusaporto – Iseo – Polaveno – Sale Marasino -Brusaporto Km 85

OTTOBRE ORE 8,30

07 Domenica: Brusaporto - Colle Brianza - Bg Città Alta - Brusaporto Km 90
14 Domenica: Brusaporto - Crema - Brusaporto Km 105
21 Domenica: Brusaporto - Iseo – Pisogne – Sarnico - Brusaporto Km 100
28 Domenica: **Tutti a Caravaggio con il Presidente**

NOVEMBRE ORE 8.30

USCITE LIBERE

DICEMBRE ORE 8.30

USCITE LIBERE

Altri appuntamenti/date da ricordare

22 - 25 Aprile - Riccione: Week end di Primavera (date da confermare)

6 Maggio - Bergamo: Gran Fondo "Felice Gimondi"

20 Maggio - Cesenatico: Gran Fondo "Novecolli"

10 Giugno: Gemellaggio con Ciclosport Casale

17 Giugno - Feltre: Gran Fondo "Sportful"

24 Giugno: 8° Trofeo Scalatore – Valcanale

28 Giugno – 1 Luglio: 22° Week-end alpino

29 Ottobre: "Tutti a Caravaggio con il Presidente"

Per sapere tutto sul Pedale Brusaporto: storia, foto, racconti, programmi, risultati e altro visita il sito internet

www.pedalebrusaporto.com

PEDALE BRUSAPORTO